



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:**GENERAZIONE 3**

Codice progetto: PTCSU0031524012251NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore A- Assistenza

Area 02- Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:**12 MESI****OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è quello di aiutare le fasce più fragili presenti sul territorio, in particolare gli anziani con problemi di non autosufficienza e/o emarginazione sociale. La sicurezza, inclusività e sostenibilità (pilastri dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2023) saranno raggiunti attraverso azioni mirate a:

- ampliare la rete di sostegno con un servizio di compagnia domiciliare e/o un servizio di assistenza "leggera" al fine di prevenirne l'istituzionalizzazione;
- promuovere l'accesso ai servizi, la partecipazione attiva e l'integrazione nei contesti territoriali di provenienza, al fine di favorirne il superamento della condizione di isolamento e migliorarne la qualità della vita;
- rendere più semplice e immediato l'accesso ai servizi e alle informazioni grazie anche al coinvolgimento della comunità;
- sostenere la famiglia di riferimento e/o i caregiver che saranno aiutati a sostenere il carico assistenziale dei familiari e potranno riappropriarsi di piccoli spazi di gestione della loro quotidianità domestica e lavorativa.

Il progetto "Generazione 3" si rivolge pertanto alla categoria che maggiormente risente delle problematiche di un territorio geograficamente dispersivo, con una tendenza allo spopolamento che aggrava le condizioni di isolamento e emarginazione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
I volontari del Servizio Civile svolgeranno le seguenti attività, con il supporto del personale impegnato nella realizzazione del progetto:	
Azione 1 Garantire servizi di assistenza sociale, servizi di compagnia domiciliare/assistenza leggera, accompagnamento e Segretariato Sociale.	
Attività 1.1 Interventi di compagnia domiciliare e supporto allo svolgimento delle attività quotidiane: - supporto nell'espletamento delle attività di vita quotidiana; - segnalazione di sintomi o malesseri; - supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione; - supporto nel mantenimento delle abitudini.	Le attività dei volontari saranno rivolte all'accompagnamento dell'utente, per effettuare commissioni di vario genere, svolgendo piccole attività di Segretariato Sociale (spesa a domicilio, ritiro ricette mediche, acquisto farmaci, pagamento utenze, ecc.). Importante sarà anche la ricerca di informazioni utili per gli utenti (agevolazioni fiscali, presidi per disabili, ecc.).
Attività 1.2 Disbrigo e/o accompagnamento per piccole pratiche (farmaci, spesa a domicilio, bollette, ritiro analisi, ticket, pratiche sanitarie, ecc.)	
Attività 1.3 Ricerca di informazioni utili (agevolazioni fiscali, presidi per disabili, ecc.) da comunicare agli interessati, da svolgersi anche via telefonica o web.	
Azione 2 Fornire compagnia, animazione e occasioni di socializzazione e partecipazione attiva alle iniziative del territorio, per il raggiungimento di una maggiore autonomia e di una maggiore integrazione sociale degli utenti.	
Attività 2.1 Gestione ed organizzazione delle attività per il tempo libero e socializzazione e dell'anziano: - realizzazione di attività per il tempo libero (giochi di società, di abilità, di memoria, da tavolo, guardare la TV); - approfondimento di tematiche di attualità (lettura accompagnata di riviste e giornali); - lettura di libri o quotidiani, intrattenimento, ecc. (talvolta con l'ausilio di sistemi tecnologici quali cd musicali, DVD, Computer, ecc.) - promozione di incontri di vicinato.	I volontari saranno impegnati in attività di organizzazione di attività di compagnia che vadano a stimolare le abilità cognitive ed emotive degli assistiti. Inoltre, aspetto molto importante si riferisce all'affiancamento e supporto nella promozione e di ricerca di relazioni di vicinato, sfidando gli aspetti di solitudine che caratterizzano i territori coinvolti causa la dispersione territoriale.
Attività 2.2 Telefonate periodiche al domicilio degli utenti per compagnia e per monitorare il loro stato psico-fisico o eventuali necessità.	Il supporto e l'assistenza non avverranno solo durante le visite domiciliari ma anche "a distanza" per mantenere un contatto diretto con gli utenti, per supportarli e fornire assistenza per eventuali bisogni evidenziati dagli stessi.

Attività 2.3 Accompagnamento degli utenti a visite, passeggiate, incontri e manifestazioni di vario genere, per favorirne la partecipazione sociale ed il contatto con altre persone.	I volontari anche in questa attività, come nella 2.1. cercheranno di intervenire sugli aspetti sociali e relazionali coinvolgendo l'anziano in attività al di fuori delle mura domestiche per stimolare la partecipazione sociale e l'integrazione.
Attività 2.4. Affiancamento e supporto nell'utilizzo delle nuove tecnologie e strumenti (Whatsapp, Skype...) utili ad instaurare un contatto con l'esterno.	I volontari saranno impegnati ad aiutare gli anziani a comunicare con l'uso della nuova tecnologia come computer, smartphone e tablet per superare i limiti degli spostamenti imposti a causa dell'emergenza Coronavirus.
Azione 3 Sensibilizzazione della comunità locale.	
Attività 3.1. Iniziative di sensibilizzazione ed informazione rivolti ai destinatari diretti del progetto, caregiver e alla comunità:	I volontari saranno impegnati nell'attività di sensibilizzazione relativamente ai temi della Terza Età rivolti non solo all'anziano ma alla rete intorno. Saranno impegnati dunque nella programmazione ed organizzazione di attività di informazione e nella preparazione dei materiali ad essa relativi al fine di sensibilizzare la comunità all'importanza dei bisogni e della relazione di cura.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00315	Comune di Viggianello	Corso Senatore De Filpo	VIGGIANELLO	Accreditata	191115	4 (GMO: 2)
SU00315A00	Casa Comunale	LARGO MARCONI	LATRONICO	Accreditata	191094	6 (GMO: 2)
SU00315A01	Sede Municipio	Via Provinciale	TEANA	Accreditata	191109	4 (GMO: 2)
SU00315A02	Comune di Fardella	Corso Vittorio Emanuele	FARDELLA	Accreditata	191053	4 (GMO: 2)
SU00315A04	Terranova di Pollino	Via Dante	TERRANOVA DI POLLINO	Accreditata	191113	4 (GMO: 2)
SU00315A08	Ufficio Servizi Sociali	LARGO G. MARCONI	CASTELLUCCIO INFERIORE	Accreditata	191031	4 (GMO: 2)
SU00315A10	Sede 2	Via Porta Pia	FRANCAVILLA IN SINNI	Accreditata	191065	6 (GMO: 2)
SU00315A11	Ufficio Servizi Sociali	Piazza dell'Unità d'Italia	LAGONEGRO	Accreditata	191169	4 (GMO: 2)
SU00315A12	Servizi Sociali	Via Roma	LAURIA	Accreditata	191185	6 (GMO: 2)
SU00315A15	Ufficio Servizi Sociali	Via Senatore Arcieri	CASTELLUCCIO SUPERIORE	Accreditata	190990	4 (GMO: 2)

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00315A16	Comune di Chiaromonte	Corso Giuseppe Garibaldi	CHIAROMONTE	Accreditata	191025	4 (GMO: 2)
SU00315A18	Palazzo del Municipio	Piazza del Popolo	ROCCANOVA	Accreditata	191102	4 (GMO: 2)
SU00315A23	Palazzo del Municipio	Zona Mercato - Area PIP	SENISE	Accreditata	191108	6 (GMO: 2)
SU00315A25	Comune di Nemoli	Piazza Santa Maria delle Grazie	NEMOLI	Accreditata	191099	6 (GMO: 2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti Vitto e Alloggio: 0

Senza Vitto e Alloggio: 66

Solo Vitto: 0

Totale: 66

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

A livello generale gli obblighi particolari richiedibili ai volontari sono quelli di seguito elencati, ovvero:

1. realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
 2. flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
 3. impegno serale;
 4. partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
 5. osservanza della riservatezza dell'ente nel trattamento delle informazioni e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
 6. lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
 7. rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti e raccordo con gli stessi.
- Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto.

Numero Ore di Servizio Settimanale: **25**

Numero giorni di servizio settimanali: **5**

Numero Ore Annuo: **1145**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. 13/2013 a cura dell'Università degli Studi della Basilicata.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 20 punti

1) Scheda di valutazione:

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il

coefficiente pari a $0,25 = 3$). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile

3) Titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)

Laurea attinente al progetto = punti 8;

Laurea non attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinenti al progetto = punti 6;

Diploma non attinenti al progetto = punti 5;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Titolo professionali attinente al progetto = fino a punti 4

Titolo professionali non attinente al progetto = fino a punti 2

Titolo professionali non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA = fino a 4 punti

ALTRE CONOSCENZE (INFORMATICA E/O LINGUE) = fino a punti 4

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: La formazione si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ)

Durata: **32 ore**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà realizzata attraverso diverse metodologie. La pratica laboratoriale sarà la metodologia prevalente che consentirà ai volontari di acquisire conoscenze e competenze operative tramite tecniche quali T-group, giochi di ruolo, visite guidate a cui si affiancano metodologie diverse come discussione e osservazione guidata, simulazione di diversi contesti, brainstorming.

Sarà utilizzata la lezione frontale, seguita da una parte più interattiva, nel quale dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni. In alcuni casi si ricorrerà invece a lavori di gruppo, in cui dopo una parte di riflessione comune si utilizzerà l'esperienza e le idee personali al fine di estrapolare alcuni contenuti e modalità operative. Queste metodologie formative adottate richiedono un atteggiamento attivo e propositivo dell'operatore volontario ed il suo costante coinvolgimento in ogni fase del percorso che si attuerà con le seguenti metodiche: - "Learning by doing" - "Problem solving" - "Work based learning" (apprendimento contestualizzato all'attività). La formazione avverrà anche in modalità FAD attraverso l'utilizzo della piattaforma "Go to meeting" sia in modalità sincrona (ovvero la comunicazione tra operatore volontario e formatore avverrà in tempo reale e vi sarà un'interazione attiva tra le parti) sia in modalità asincrona prevedendo lo scambio di materiale formativo con l'ausilio di email, videoregistrazioni, slide, scambiate anche in momenti diversi della formazione attiva. Tale procedura consentirà al ragazzo un'autonomia maggiore nell'apprendimento e nella riflessione dei contenuti fornitogli.

La finalità è quella di facilitare i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti.

Sono previste 72 ore di formazione specifica complessiva, così ripartite: lezioni frontali in aula pari a 30 ore per un totale di 4 moduli; lezioni dinamiche non formali pari a 20 ore nelle sedi di accoglienza mediante visite guidate ed osservazione partecipata (2° modulo) e 22 ore in modalità FAD.

La formazione si svolgerà entro 90 giorni dall'avvio del progetto e prenderà avvio con il modulo sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro.

I MODULO:

TITOLO: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE.

Formatore: Giorgia Maria Simonetti

Durata: 12 ore

Argomenti:

- il D.Lgs n. 81 del 2008, il Testo Unico della Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- il DVR, il documento di valutazione dei rischi;
- concetti di rischio, prevenzione e protezione; organizzazione della prevenzione aziendale;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- nozioni sugli strumenti di lavoro.

Si precisa che il Modulo si terrà entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto.

II MODULO

MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO SOCIALE

Formatore: Olp di riferimento delle sedi di accoglienza (consultabili da box 10).

Durata: 20 ore in presenza – dinamiche non formali

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche attraverso la conoscenza del servizio sociale ed osservazione partecipata ed attiva da parte degli operatori volontari:

- presentazione del progetto;
- spiegazione delle azioni da svolgere ai fini progettuali fornendo metodi e strumenti;
- organizzazione delle azioni da svolgere con calendarizzazione;
- modalità di accoglienza e gestione dell'utente;
- modalità di gestione del front office e back office;
- descrizione della cittadinanza che accede al Servizio;
- organizzazione, prassi e funzionamento del Servizio Sociale;
- servizi Municipali e Comunali rivolti alla tutela del minore e della famiglia.

III MODULO

IL RUOLO DEL VOLONTARIO NELLE RELAZIONI DI SOSTEGNO

Formatore: Giorgia Maria Simonetti

Durata: 12 ore

Argomenti:

- i compiti del volontario;
- le modalità di accesso e la presa in carico dei soggetti svantaggiati e fragili da parte dei servizi;
- la relazione, il confronto e la collaborazione con i servizi territoriali.

Il modulo mira a fornire informazioni e conoscenze sul ruolo che il volontario può svolgere in contesti di assistenza e servizi alla persona. Tali informazioni permette ai volontari di comprendere il contesto e la cornice dove andrà ad operare, lavoro orientato alla collaborazione con i servizi territoriali.

IV MODULO

LE POLITICHE SOCIALI

Formatore: Maria Marcone

Durata: 12 ore

Argomenti:

- l'istituzione dell'Ambito Socio – Territoriale n.2 “Lagonegrese-Pollino” e dell'Ufficio di Piano;
 - il Piano Intercomunale dell'Ambito Socio – Territoriale n.2 “Lagonegrese-Pollino”;
 - i servizi socio - assistenziali offerti dall'Ambito per gli anziani e l'integrazione socio- sanitaria: natura, composizione e caratteristiche dei servizi; i sistemi di erogazione e i sistemi di valutazione.
- Il presente modulo ha l'obiettivo di far conoscere ai volontari il nuovo assetto dei servizi socio-assistenziali e l'organizzazione delle politiche sociali dell'Ambito al fine di comprendere il contesto dove si realizzeranno i loro interventi.

V MODULO

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA

Durata: 16 ore

Formatore: Daniela De Carne

Argomenti:

- elementi di psicologia;
- caratteristiche psicologiche degli anziani;
- elementi di psicopedagogia dell'anziano;
- la condizione anziana e i bisogni della persona anziana;
- l'analisi dei cambiamenti: il cambiamento dell'identità professionale, il pensionamento, la motivazione e la gestione dell'affettività;
- le patologie più diffuse nella popolazione anziana;
- aspetti fondamentali della comunicazione: comunicazione verbale e non verbale, il mezzo, il messaggio;
- la capacità di ascolto ed il "contatto" affettivo: la solitudine, l'empatia, sentire la vicinanza, il sorriso terapeutico, le relazioni sociali.

Durata: **72 ore**

Modalità di erogazione: **Unica Tranche**

Sede di realizzazione: La formazione si svolgerà presso il **Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ)**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LA FORMULA DEL FUTURO**

Codice Programma: PMCSU0031524010409NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 dell'Agenda 2030: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C. Sostegno, Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità: Bassa scolarizzazione

Numero Posti: 28

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi: Non prevista.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione: Il Comune di Viggianello, Ente capofila dei servizi socio territoriale dell'Ambito Lagonegrese Pollino, nonché Ente accreditato al Servizio Civile Universale, attiverà una campagna di informazione e sensibilizzazione utilizzando due modalità operative. La prima sarà quella di pubblicizzare il bando di selezione del Servizio Civile Universale sulla pagina facebook dell'Ambito Socio – Territoriale Lagonegrese Pollino e pubblicare in particolar modo un post esplicativo dedicato esclusivamente ai giovani con minori opportunità con bassa scolarizzazione. Utilizzando uno dei più famosi canali comunicativi tra i giovani, permetterà, così, la diffusione dell'informazione in modo capillare e omogeneo in tutti i comuni del territorio interessato. La seconda modalità, invece, riguarderà il coinvolgimento di tutte le assistenti sociali che operano già all'interno del territorio, che si occuperanno di intercettare i giovani con bassa scolarizzazione fra le famiglie già in carico o di individuarne altre nel territorio, al fine di favorirne la partecipazione.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: I giovani con una bassa scolarizzazione saranno supportati dalle assistenti sociali e dalle psicologhe dell'Ufficio di Piano che si occuperanno di un percorso di accompagnamento e inserimento mediante le seguenti azioni: - monitoraggio costante dell'andamento del servizio; - colloqui di verifica settimanale del grado di inserimento e benessere; - colloqui individuali, per il superamento della condizione di vulnerabilità, attivando, ove necessario, percorsi mirati. Inoltre programmeranno le attività di supporto per tutti gli enti coprogettanti. L'Ufficio di Piano metterà a disposizione una psicologa, esperta in orientamento, per aiutare i giovani a sviluppare le competenze necessarie per meglio indirizzare le scelte formative e lavorative da mettere in campo dopo l'esperienza del servizio civile, aumentando così le possibilità di uscire da una condizione di vulnerabilità sociale. Inoltre gli Enti di accoglienza metteranno a disposizione ulteriori risorse strumentali quali: - una postazione informatica (1 PC con stampante); - materiale informativo e didattico di approfondimento attinenti alle attività progettuali. Infine mediante attività mirate, verranno garantiti ai volontari le gratuità per il trasporto e la partecipazione agli eventi di incontro/confronto previsti dal programma.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Nessuno

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 21

Numero ore individuali: 4

Totale ore: 25

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il tutoraggio sarà erogato negli ultimi tre mesi di chiusura del servizio civile, le ore ad esso dedicate sono in totale 25. Le ore totali verranno divise in 21 ore collettive e 4 ore individuali. Tale modalità ha l'obiettivo di trasferire ai volontari il valore dell'esperienza del servizio civile nel processo di sviluppo personale e della società, nonché fornirli conoscenze e strumenti operativi che facilitino il loro inserimento nel mondo del lavoro. Grazie al tutoraggio si offre a ciascun volontario la possibilità di analizzare le proprie competenze e riflettere sulle proprie scelte future. Le attività saranno articolate nei seguenti moduli: **MACROPROGETTAZIONE - "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE"** (7 ore collettive + 1 ora individuale). È un modulo basato sull'autovalutazione. Questo modulo ha l'obiettivo di stimolare nei volontari il riconoscimento dei propri punti di forza, delle competenze, delle opportunità e dei processi di miglioramento derivanti anche dall'esperienza del servizio civile. - **"#READYTOWORK"** (7 ore collettive + 2 ore individuali). Laboratori di orientamento professionale svolti collettivamente e individualmente. I laboratori hanno l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle conoscenze di base per proporsi al meglio nel mercato del lavoro: dalla scrittura del curriculum, alla gestione del colloquio, ai processi di socializzazione in aziende e/o altri enti. Ciascun volontario sarà poi invitato a simulare un colloquio di lavoro con esperti, al fine di imparare a gestire i processi relazionali che possono instaurarsi durante i colloqui. - **"CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO"** (7 ore collettive + 1 ora individuale). Incontri formativi e informativi, al fine di presentare i CPI del territorio, i principali servizi per il lavoro, le politiche attive e passive, soffermandosi sul principio di "condizionalità" presente tra le due politiche, al fine di stimolare un atteggiamento proattivo nei volontari. Gli incontri possono essere condotti anche online (rispettando il limite del 50% delle ore previste online).

Attività obbligatorie: **MICROPROGETTAZIONE** Modulo di riferimento: "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE". Si svolgeranno lezioni laboratoriali, per un totale di 7 ore collettive, sui seguenti temi: -Bilancio delle competenze per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona; -Individuazione delle competenze

maturate con l'esperienza del servizio civile e spendibili nel mercato del lavoro: -Individuazione di eventuali gap di competenza da colmare, in base all'andamento del mercato del lavoro attuale. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile. Modulo di riferimento: "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE". Il modulo avrà una durata di 1 ora individuale e ogni volontario sarà guidato nella stesura del proprio bilancio di competenze e sarà fornita una certificazione delle stesse. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile. Modulo di riferimento: "#READYTOWORK". Si svolgeranno lezioni laboratoriali, per un totale di 7 ore collettive, sui seguenti temi: -Scrittura del curriculum. -Il colloquio di lavoro. - Realizzazione del video curriculum. -Creazione e gestione del profilo LinkedIn. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae (...), nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca del lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Modulo di riferimento: "#READYTOWORK". In questo modulo, dalla durata di 2 ore individuali, ogni volontario sarà guidato nella stesura del proprio CV e nella creazione del suo profilo LinkedIn. Sarà orientato alla scoperta di pillole professionali per l'eventuale realizzazione di un video curriculum e sarà supportato con la simulazione di un colloquio di lavoro. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae (...), nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca del lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Modulo di riferimento: "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO". Incontri formativi e informativi, dalla durata di 7 ore collettive (possibilità di svolgerle online mediante la piattaforma Zoom), sui seguenti temi: -Funzioni e struttura dei CPI -I CPI regionali -I servizi per il lavoro -Le politiche attive e passive (Naspi, Garanzia Giovani, Work experience ...) -I principali contratti di lavoro. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il Lavoro. Modulo di riferimento: "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO". In questo modulo ciascun volontario sarà supportato in merito alla stesura della DID e in merito alla navigazione sul sito del CPI di suo interesse. La durata del modulo è di 1 ora individuale (possibilità di svolgerla online mediante Zoom, Skype o Meet). Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il Lavoro.